REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
Servizio Territoriale di TEMPIO PAUSANIA

CAPITOLATO DI GARA

Per

VENDITA di PRODOTTI SUGHERICOLI COMPLESSO DEL GRANITO_UGB PIRETU

DETERMINAZIONE del DIRETTORE del SERVIZIO TERRITORIALE EFS di TEMPIO PAUSANIA N 28 del 22/03/2012-

PARTE I
Oggetto e descrizione della vendita

Art. 1
(Oggetto dell'asta)

Il presente capitolato ha per oggetto la vendita in catasta di sughero gentile e pezzame di macina, estratto nel Complesso del Granito - UGB Piretu in agro del Comune di Tempio P., di proprietà dell'Ente Foreste della Sardegna. Il materiale estratto è accatastato presso il vivaio forestale di Pampana, in comune di Bortigiadas e distinto nei sotto elencati 2 lotti:

Lotto 1- Sugherone proveniente dal cantiere forestale di Piretu, di proprietà dell'E.F.S. Servizio territoriale di Tempio P., composto da circa 175 quintali di pezzame da macina, valore complessivo stimato in € 3.500,00 (tremilacinquecento/00) oltre iva di legge;

Lotto 2- Sughero di categoria superiore proveniente dal cantiere forestale di Piretu, di proprietà dell'E.F.S. Servizio territoriale di Tempio P., composto da circa 197 quintali, valore complessivo stimato in € 31.126,00 (trentunomilacentoventisei/00) oltre iva di legge.

I quantitativi sopra dichiarati devono intendersi quali pesi stimati. L'aggiudicatario è obbligato all'acquisto di tutto il prodotto in ogni singolo lotto e non può accampare pretesa alcuna per la qualità dello stesso ovvero per l'effettiva quantità degli stessi. All'uopo l'offerente dovrà obbligatoriamente effettuare un preventivo sopralluogo, da concordarsi preventivamente telefonando al seguente n. 328/0280250, necessario a verificare oltre il prodotto oggetto della fornitura, anche il luogo di stoccaggio e le condizioni di carico e viabilità. Del predetto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione che dovrà essere allegata all'offerta come disposto al successivo art. 6.

Sono a carico dell'acquirente il caricamento ed il trasporto del sughero, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente disciplinare a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

Art. 2
(Sicurezza nelle operazioni)

L'aggiudicatario dovrà uniformarsi ad eventuali legittime disposizioni impartite dal personale EFS, e dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di incidenti e danni in genere a persone, cose o beni pubblici o privati, eventi dei quali l'aggiudicatario sarà ritenuto direttamente responsabile. Nelle operazioni di carico nelle aree di competenza dell'Ente Foreste, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli adempimenti in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro. L'aggiudicatario è obbligato ad assicurare il proprio personale. Nell'esecuzione dei lavori di che trattasi si dovranno rispettare tutti gli adempimenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 3
(Modalità dell'offerta)

L'offerta economica di acquisto dovrà essere effettuata esclusivamente in rialzo percentuale sul prezzo unitario al quintale, così stabilito:

- Sughero di categoria superiore estratto nel comune di Tempio P. € 158,00 (centocinquantaotto/00) iva esclusa;
- Sughero da macina estratto nel comune di Bortigiadas € 20,00(venti/00) iva esclusa.

I suddetti importi sono da intendersi come le effettive basi d'asta sulle quali operare il rialzo percentuale dell'offerta. Ai fini dell'acquisto, il valore sarà pertanto determinato dalla moltiplicazione del quantitativo caricato per il prezzo unitario del prodotto sopra riportato per l'incremento percentuale offerto dall'aggiudicatario.

Art. 4
(Termini e modalità di pagamento)

Il pagamento dovrà essere eseguito dall'aggiudicatario mediante modalità di versamento che saranno indicate dall'Ente, in un' unica soluzione, corrispondente al prezzo di aggiudicazione al q.le, moltiplicato per il quantitativo stimato ed indicato al precedente art. 1 del presente capitolato. Il quantitativo effettivamente caricato, sarà misurato presso una pesa certificata sotto la visione di personale incaricato dall'Ente. Di conseguenza alla fine delle operazioni di carico sarà rilevata con precisione la quantità venduta e stabilito l'importo da pagare all'Ente entro 30 giorni dal termine delle operazioni di ritiro del prodotto. La cauzione non potrà essere restituita prima dell'avvenuto accertamento del pagamento. Si precisa che gli eventuali oneri relativi alle pesate, rimangono a carico dell'acquirente.

Art.5
(Collaudo)

A conclusione del ritiro di tutto il sughero aggiudicato, sarà redatto dal Direttore dei Lavori il certificato nel quale sarà riportata la quantità esatta misurata del prodotto, rilevato dai documenti allegati e controfirmati dai rappresentanti delle parti.

PARTE II

NORME PER LA GARA E STIPULA

Art.6

(Termini e modalità di ricezione delle offerte)

A) Le imprese che intendono partecipare all' asta dovranno, a pena d'esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile.

I documenti da presentare – **a pena di esclusione** -, dettagliati nel seguito, e le modalità di presentazione – **anch'esse a pena di esclusione** -, sono i seguenti:

I le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la seguente dicitura "Offerta di acquisto prodotti sughericoli UGB PIRETU – **Asta pubblica del giorno 21/06/2012.**". Il suddetto plico a sua volta dovrà contenere:

II. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente recante la dicitura "Offerta Economica", contenente appunto l'offerta economica, da presentare mediante utilizzo o riproduzione del "Modulo di Offerta" predisposto dall'Amministrazione;

III. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Documentazione di Gara", contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

– 1) autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione dell'allegato "A" predisposto dall'Amministrazione, debitamente sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con allegata una copia di un valido documento di identità personale, da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);

– 2) cauzione, a garanzia della stipulazione del contratto, da prestare secondo le modalità indicate all'art. 11 del presente capitolato di gara;

– 3) copia dell'attestazione di avvenuto sopralluogo.

B) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato **entro trentacinque giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.S.(17/05/2012) della proroga dei termini,** dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti d'integrità indispensabile per l'ammissione alla gara.

C) Le offerte dovranno essere indirizzate all'ENTE FORESTE della SARDEGNA – SERVIZIO TERRITORIALE di TEMPIO PAUSANIA,Via Belluno 14 – 07029 Tempio Pausania (OT).

D) L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere proposta esclusivamente in lingua italiana;

E) L'offerta economica, espressa in percentuale al rialzo ed espressa in euro, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni, prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della Commissione.

F) Sull'offerta dovrà essere regolarmente assolta l'imposta di bollo ai sensi di legge, pena la regolarizzazione ai sensi di legge.

Art 7
(Procedura d'aggiudicazione)

L'asta si svolgerà ai sensi dell'art. 73, lettera C, del R.D. 23 maggio 1924, n° 827, in combinato disposto con l'articolo 75 dello stesso Regio Decreto, e pertanto secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Le offerte economiche dovranno essere incondizionate e possono essere presentate esclusivamente **in rialzo sulla base d'asta**, procedendo all'esclusione automatica delle offerte in ribasso.

In applicazione dell'art. 69 del R.D. 827/1924, si dichiara che sarà facoltà di quest'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando, in tal caso, adeguatamente il provvedimento.

In caso d'offerte uguali, si procederà ai sensi dell'Art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 8
(Raggruppamenti d'impresa e consorzi)

In analogia a quanto previsto dalle norme di recepimento delle direttive comunitarie sugli appalti di forniture, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del contratto che saranno eseguite dalle singole imprese; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina nel D. Lgs. 163/2006.

Art. 9
(Capacità dei concorrenti)

Tutte le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento stabile o temporaneo, dovranno, pena l'esclusione, possedere i seguenti requisiti:

- Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e costituenti il consiglio di amministrazione, non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni. Saranno parimenti escluse le imprese che si sono rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24.

- Assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 c.c., in forma singola o raggruppata.

Art. 10
(Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono valide per 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta. Decorso tale termine senza che sia stato stipulato il contratto, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. La predetta facoltà non è esercitatile se il termine è decorso inutilmente per cause imputabili all'offerente.

Art. 11
(Cauzione)

Le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare, pena l'esclusione, una cauzione di validità non inferiore a mesi 3 (tre) dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, per un importo pari al 20 % del valore stimato del lotto, per il quale viene presentata l'offerta. Tale cauzione sarà svincolata entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, per la quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto.

La cauzione può essere prestata mediante:

1) deposito provvisorio sul CCB Cod. IBAN per depositi cauzionali n. IT 49R 02008 04810 000401051244 intestato Ente Foreste della Sardegna, da costituirsi presso il Servizio tesoreria, Unicredit Banca di Roma S.p.A., largo Carlo Felice n. 27 Cagliari, specificando la causale del versamento.

2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82.

Nel caso di presentazione di offerta per più lotti, può essere costituita una singola cauzione di importo pari alla somma dei singoli importi da garantirsi, relativi ad ogni singolo lotto per il quale si partecipa.

Art.12
(Obblighi di cui alla legge 136/2010**)**

L'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti/subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti, i dipendenti) per l'esecuzione del contratto,

mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in cui attesta che i relativi contratti contengono la suddetta clausola di tracciabilità ovvero che gli stessi sono stati stipulati precedentemente all'entrata in vigore della L. 136/2010 e si intendono pertanto automaticamente integrati ai sensi dell'art. 1374 codice civile come previsto dalla L. n. 217/2010.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 13
(Tutela dei lavoratori)

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti, dalla normativa vigente.

Art. 14
(Prescrizioni)

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte nel rispetto del presente capitolato, ed in modo da non comportare violazioni del codice della strada e alterazioni alle caratteristiche di costruzione del mezzo. La partecipazione alla gara implica che la ditta sia in regola con la normativa vigente in materia di disciplina del lavoro per tutto il personale impiegato nelle lavorazioni, nonché per l'uso dei mezzi e le attrezzature la cui responsabilità ricade in ogni caso unicamente e direttamente sulla ditta assuntrice dell'appalto.

Art. 15
(Seduta di gara e valutazione delle offerte)

Le offerte pervenute entro la scadenza di presentazione, saranno aperte il giorno feriale successivo, alle ore 10:00, presso la sede dell'ENTE FORESTE della SARDEGNA – SERVIZIO TERRITORIALE di TEMPIO PAUSANIA,Via Belluno 14 – 07029 Tempio Pausania (OT).

La seduta di gara è pubblica e potranno partecipare tutti i soggetti interessati, nei limiti di capienza della sala a disposizione per la seduta.

Il plico contenente l'offerta economica sarà aperto successivamente alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle offerte pervenute.

Non è consentita in tale sede la presentazione di altre offerte, non facendosi luogo a gara di miglioria.

Art. 16
(Stipulazione del contratto)

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, ovvero, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 2440/23, il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto. In tutti i casi, le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa contraente.
Qualora si debba procedere alla stipula del contratto successiva all'aggiudicazione, il rappresentante dell'impresa risultata aggiudicataria dovrà presentarsi, per la stipulazione del contratto, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data in cui l'Amministrazione comunicherà all'impresa l'esito della gara.

Nel caso si dovrà dimostrare:

- di aver versato le spese contrattuali e di registrazione;

Ove tale termine non sia rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione può dichiarare unilateralmente e senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara o per l'affidamento all'offerente che segue in graduatoria, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio, ed incamerando la parte residua di quest'ultimo.
Si precisa infine che l'esecutività del contratto, per il solo Ente, è subordinata all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 10 della L. 575/65 e successive modificazioni, nonché all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa in sede di presentazione dell'offerta.
Qualora dagli accertamenti emergano cause ostative, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione disposta in seduta di gara e all'incameramento della cauzione provvisoria, facendo salvo il ricorso ad altre azioni per il risarcimento di maggiori danni.

PARTE III
Norme Finali

Art. 17

(Cessione del contratto, del credito e subappalto)

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere a qualsiasi titolo, anche parzialmente e/o gratuitamente, il presente contratto, anche nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda. E' fatto altresì assoluto divieto all'aggiudicatario di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto. In ogni caso resta piena ed esclusiva la responsabilità del contraente nei confronti dell'amministrazione, per tutto quanto riguarda la regolare esecuzione ed il normale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali connessi. Nel caso di cessione del credito si applicano gli articoli 69 e 70 del R.D. 2440/1923.

Art. 18
(Controversie)

Le controversie insorte fra l'amministrazione e l'impresa possono essere risolte da un collegio arbitrale composto di tre persone, di cui un nominato da ciascuna parte, e l'altro dagli arbitri di comune accordo. Venendo a mancare, per qualsiasi causa durante il corso del giudizio arbitrale, uno degli arbitri, provvede alla sua tempestiva sostituzione l'autorità o la parte che ha nominato l'arbitro mancante. Il collegio arbitrale si riunisce presso l'amministrazione e decide secondo le norme di diritto, anche in ordine alle spese e agli onorari del giudizio. Contro la pronuncia arbitrale è ammessa l'impugnazione secondo le disposizioni del codice di procedura civile. La richiesta di arbitrato deve contenere chiaramente i termini della controversia e l'indicazione della persona scelta come arbitro, e deve essere notificata nella forma delle citazioni (a mezzo cioè di ufficiale giudiziario).

Per la risoluzione giudiziale delle vertenze, il Foro competente è quello di Cagliari.

Art. 19
(Norme finali)

Tutti i termini disposti negli atti di gara sono da intendersi come perentori. Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposta negli atti di gara, sono da intendersi a pena d'esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in applicazione analoga a quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 358/92 e successive modificazioni.

Art. 20
(Privacy)

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Art.21
(Norme regolatrici)

Il presente appalto è regolato in via graduata:

1. dalle clausole del presente atto, nonché dai documenti allegati e/o richiamati nello stesso;
2. dalle norme di Contabilità Generale dello Stato;
3. dal codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per tutto quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Le clausole del presente atto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Maria Muggianu.

Il Direttore del Servizio

Ing. Giuliano Patteri